



 A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Il Direttore

Trasmessa per posta certificata

Roma, 6 aprile 2023

Al Ministero dell'Economia
e delle Finanze

Ragioniere Generale dello Stato
Dott. Biagio Mazzotta
rqs.ragionieregenerale.coordination@mef.gov.it

Alle Amministrazioni di cui
all'allegato elenco

e p.c.

Al Capo di Gabinetto del Signor Ministro
dell'Economia e delle Finanze
Avv. Stefano Varone
ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it

Alla Ragioneria Generale dello Stato
Ispettorato Generale Finanza
rqs.ragionieregenerale.coordination@mef.gov.it

Al Dipartimento delle Finanze:
Direttore Generale delle Finanze
Dott. Giovanni Spalletta
df.udg@pce.finanze.it
Direzione Agenzie ed Enti della Fiscalità
df.daf@pce.finanze.it

Al Dipartimento del Tesoro
Direzione VII
dipartimento.tesoro@pec.mef.gov.it

Alla Corte dei Conti
Servizio Affari Generali
aagg.direzionegenerale@corteconticert.it

Oggetto: Art. 2 co. 222-*quater* L. n. 191/2009 – Piani di razionalizzazione degli spazi ai fini del contenimento della spesa pubblica per locazioni passive

Con riferimento alla normativa in oggetto, si fa seguito alla precorsa corrispondenza relativa alle attività avviate da questa Agenzia, di concerto con le Amministrazioni dello Stato di cui all'art. 1 co. 2 D.Lgs. n. 165/2001, in materia di

razionalizzazione degli spazi e contenimento della spesa pubblica per locazioni passive.

In particolare, in merito alle comunicazioni annuali, inoltrate ai sensi dell'art. 2 co. 222-*quater* L. n. 191/2009, per la trasmissione del prospetto riepilogativo dei risparmi conseguiti da ciascuna Amministrazione ad esito dei piani di razionalizzazione già attuati e dei risparmi conseguibili, con la presente si fornisce un aggiornamento delle attività poste in essere nel corso del 2022 e delle operazioni di razionalizzazione la cui conclusione è prevista nei prossimi anni.

Alla data del 31/12/2022, l'azione congiunta condotta dall'Agenzia e dalle Amministrazioni ha permesso di realizzare, rispetto alla situazione in essere al 31/12/2014 (*data di riferimento stabilita dalla norma*), un volume di risparmio complessivo per locazioni passive pari a circa **137 milioni di euro**. Inoltre, in termini prospettici, i risparmi complessivi si attesteranno intorno ai **224 milioni di euro** entro i prossimi anni, quando si stima che potranno andare a conclusione le operazioni di razionalizzazione attualmente in corso. Si evidenzia che l'attività di razionalizzazione è volta a migliorare l'utilizzo degli spazi, a contenere i costi delle locazioni, coniugando razionalizzazione e risparmio di spesa anche mediante il recupero del patrimonio da rifunzionalizzare nel contesto urbano e sociale in cui ricade, in un'ottica di sostenibilità ambientale ed innovazione, perseguendo obiettivi di efficientamento energetico e riduzione del consumo del suolo.

Si rammenta, così come previsto dalla norma, che i dati di cui sopra non tengono conto di:

- spesa corrisposta dalle Amministrazioni per l'occupazione di immobili conferiti al fondo FIP e FP1 per i quali è in corso il piano di rilascio, a seguito della scadenza o prossima scadenza dei relativi contratti di locazione;
- spesa degli immobili utilizzati dagli Organi costituzionali e di rilevanza costituzionale ed Enti vigilati, in quanto esclusi dagli obblighi di riduzione di cui alla norma in oggetto.

Inoltre, si rappresenta che, a differenza delle precedenti comunicazioni, i prospetti allegati contengono anche i valori relativi alla spesa e ai futuri risparmi previsti per le sedi del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria e che, con particolare riferimento alla spesa sostenuta dal Dicastero, la stessa è stata riportata a partire dal 2021. L'Amministrazione, infatti, solo recentemente ha provveduto all'aggiornamento dei valori sui sistemi dell'Agenzia del Demanio, considerato che, a seguito della riforma prevista ai sensi dell'art. 1 co. 526 e ss. L. n. 190/2014 (Legge di stabilità per il 2015), a decorrere dal *1° settembre 2015*, il passaggio di competenze relative alle spese di funzionamento degli uffici giudiziari, in precedenza a carico dei Comuni, ha reso complessa l'attività di recupero dei dati su tutto il territorio nazionale.

Alla luce di tutto quanto sopra rappresentato, si allega alla presente il prospetto riepilogativo dei risparmi derivanti dall'attuazione dei piani di razionalizzazione nel periodo 2015 – 2022, unitamente alle operazioni di

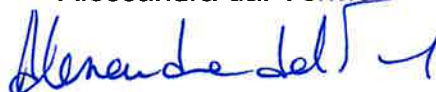
razionalizzazione ancora in corso di attuazione ed elaborate per ciascuna Amministrazione a livello centrale.

Si rileva che, sulla base dei risparmi già conseguiti e dei dati previsionali contenuti nei piani di razionalizzazione, è possibile ipotizzare a livello nazionale per la spesa relativa alla quota aggredibile – e cioè al netto della spesa sostenuta, come previsto dalla norma, per presidi territoriali di pubblica sicurezza, destinati al pubblico soccorso, adibiti a strutture penitenziarie - un risparmio di poco superiore al 50% **(50,18%)** rispetto al valore registrato nel 2014.

La presente comunicazione viene estesa per conoscenza alla Corte dei Conti per opportuna informativa in merito allo stato di attuazione degli adempimenti di cui all'art. 2 co. 222 L. n. 191/2009, in materia di razionalizzazione degli spazi da parte delle Amministrazione dello Stato.

Il Direttore

Alessandra dal Verme



Allegati:

- *Prospetto riepilogativo dei risparmi derivanti dall'attuazione dei piani di razionalizzazione nel periodo 2015 – 2022 e ulteriore riduzione di spesa conseguibile nel prossimo 2023/2028;*
- *Piani di razionalizzazione per ogni Amministrazione elaborati a livello centrale ed aggiornati all'attualità.*